

Vigilante protegge medico: pestato

►Stanco di attendere un uomo si scaglia contro il dottore di turno ►Una guardia giurata fa da e ha la peggio: è in gravi co

VIOLENZA A VILLA BETANIA

Ettore Mautone

Ennesima brutale aggressione al pronto soccorso di Villa Betania: ieri mattina, verso le 11.30, un energumeno pretendeva l'immediata consegna dei risultati di indagini effettuate per un malore accusato in precedenza. Tempi tecnici e smaltimento delle urgenze richiedevano invece un'attesa di alcune ore. Il bersaglio è allora diventato il medico di turno. Ma ad avere la peggio è stata una guardia giurata che si è frapposta a difesa del camice bianco. L'uomo ha impugnato un'asta reggia flebo e si è scagliato contro il vigilante. Quest'ultimo, appartenente alla Ivp Patrol Security, ha subito ripetuti colpi alla fronte, alla tempia, all'orecchio e, mentre era a terra, al volto e al cranio oltre che calci e pugni. Il raid gli ha procurato la rottura del setto nasale e un trauma cranico e temporale. Subito soccorso dai sanitari del reparto, il vigilante è stato ricoverato per accertamenti e sottoposto a una Tac per monitorare danni agli organi interni. Ora è sotto osservazione e lo sarà per altre 24 ore per verificare eventuali danni all'orecchio interno ed ematomi

IN POCHE SETTIMANE ESCALATION DI AGGRESSIONI NEI NOSOCOMI CHIESTO L'INTERVENTO DEL PREFETTO

peri-cerebrali che richiederebbero il trasferimento all'Ospedale del mare per un intervento neurochirurgo. Le sue condizioni sono stabili. Sul posto è intervenuta la polizia che ha provveduto a fermare e identificare l'aggressore che è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

IL COMANDANTE

«Si tratta dell'ennesimo episodio grave con lesioni importanti, il quinto in 6 mesi - avverte Ciro Fallanga, comandante delle guardie

Il progetto

Presidio di Ponticelli nuovo bus ecologico

Una linea di nuovi bus a basse emissioni di Co2 che viaggeranno su una corsia protetta da piazza Garibaldi all'Ospedale del Mare. È il progetto da 40 milioni presentato dal Comune di Napoli nel corso del workshop "Soluzioni innovative per una mobilità sostenibile" organizzato a Napoli da Anea (Agenzia Napoletana Energia e Ambiente). Il progetto è nella fase del bando per l'affidamento della progettazione e prevede «la creazione di un percorso - ha spiegato Ignazio Leone, dell'assessorato ai trasporti del Comune di Napoli - in corsia riservata per la connessione veloce tra piazza Garibaldi e l'Ospedale del Mare, passando per via Argine».

giurate - senza contare quelli che denunciavamo quotidianamente. Purtroppo siamo carne da macello. Ci costituiamo parte civile, denunciando, ma i nostri colleghi restano in ospedale gravemente feriti mentre gli aggressori ritornano a casa liberi. Anche in questo caso la persona è stata solo ascoltata dalla pubblica sicurezza, ha fatto la sua dichiarazione ed è andato via come accade ogni volta che una guardia viene aggredita. Noi siamo impiegati a difesa dei medici come bersagli armati ma siamo inermi. Ho chiesto aiuto e interventi concreti a tutti ma non succede mai nulla. Ora i medici hanno ottenuto l'accelerazione dell'iter della legge che offre loro maggiori tutele. Di noi non si ricorda nessuno. Accoltellamenti e brutali aggressioni sono all'ordine del giorno ma non essendo riconosciuti come pubblici ufficiali

non possiamo ne chiedere documenti. Dobbiamo ser l'arrivo delle forze però talvolta sono do tutto si è comp sagli armati e sp che di disarmar umani con mog cé di questi deli ci scappa il mor darietà e i fiori n uomini restano

I SINDACATI

Sull'argomento mente anche il s letano Giuseppe te dell'Associa: guardie giurate: disgustato dall'ir lo Stato che nor nostra categoria uomini con qualif di agente di Pubb



L'ASSALTO Caos a Villa Betania dopo l'aggressione

L'intervista **Silvestro Scotti**

«Subito pene severe e certe in corsia sì ai cani da guardia»

Silvestro Scotti, presidente dell'Ordine dei medici di Napoli e provincia, considera «un importante passo verso la svolta auspicata» il recente il via libera all'unanimità, al Senato, al ddl scritto per contrastare il fenomeno crescente delle aggressioni in corsia. Avevate chiesto che la norma fosse la priorità del nuovo go-

usa violenza con aggravanti, È il presupposto per procedere d'ufficio senza bisogno di querela. Questo va nella direzione di quanto abbiamo sempre chiesto e che, per ragioni tecniche, da anni era stato disatteso. Si tratta del primo tassello di un quadro che non può puntare solo sull'aspetto repressivo. Cosa pensa dell'Osservatorio

«Questo fenomeno non ha un registro certo e l'analisi sociale si basa sull'assemblaggio di dati provenienti da varie fonti. Una lacuna colmata da siti che meritoriamente da anni seguono il fenomeno come "Nessuno Tocchi Ippocrate". Ben venga l'Osservatorio». Nel 2019 si contano più di 80 episodi a Napoli anche in strutture accreditate con pronto soccorso come Villa del Fiore

altre regioni Sud. Bisogni fattori pressa». Quali? «Penso ad